

Centro Pensioni Complementari Regionali S.p.A in breve Pensplan Centrum S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via della Rena, 26 39100 BOLZANO - BOZEN BZ
Codice Fiscale	01657120216
Numero Rea	Bolzano - Bozen 154866
P.I.	01657120216
Capitale Sociale Euro	258.204.548 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	662909 Altre attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione nca
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Trentino Alto Adige /Südtirol
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Regione Autonoma Trentino Alto Adige /Südtirol
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	165.926	157.919
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	54.327	1.604
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	2.815	3.725
Totale immobilizzazioni immateriali	223.068	163.248
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.063.891	11.523.274
2) impianti e macchinario	225.967	9.859
3) attrezzature industriali e commerciali	2.378	3.906
4) altri beni	245.318	194.358
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	11.537.554	11.731.397
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	870.188
d-bis) altre imprese	870.188	0
Totale partecipazioni	870.188	870.188
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52	52
Totale crediti verso altri	52	52
Totale crediti	52	52
Totale immobilizzazioni finanziarie	870.240	870.240
Totale immobilizzazioni (B)	12.630.862	12.764.885
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.524	99.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	175.524	99.410
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	6.974
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.753.296	257.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	529.787	0
Totale crediti tributari	3.283.083	257.932
5-ter) imposte anticipate	685.757	734.546
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.086	24.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	64.086	24.742
Totale crediti	4.208.450	1.123.604
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	3.567.769
4) altre partecipazioni	145.916.320	139.594.568
6) altri titoli	66.050.027	83.721.595
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	211.966.347	226.883.932
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.954.749	2.509.841
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	209	196
Totale disponibilità liquide	14.954.958	2.510.037
Totale attivo circolante (C)	231.129.755	230.517.573
D) Ratei e risconti	571.947	604.261
Totale attivo	244.332.564	243.886.719
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	258.204.548	258.204.548
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.070.406	1.070.406
IV - Riserva legale	169.669	169.669
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	2.038.267	2.038.267
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	2.038.268	2.038.267

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(18.893.485)	(13.653.671)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	958.547	(5.239.814)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.038.267)	(2.038.267)
Totale patrimonio netto	241.509.686	240.551.138
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	22.135	21.803
Totale fondi per rischi ed oneri	22.135	21.803
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	321.681	300.638
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	897.918	654.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	897.918	654.312
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	243.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	243.399
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	10.000	10.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.558	199.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	153.558	199.213
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	402.079	348.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	402.079	348.649
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	759.799	1.337.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	759.799	1.337.942
Totale debiti	2.223.354	2.793.515
E) Ratei e risconti	255.708	219.625
Totale passivo	244.332.564	243.886.719

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.092.229	736.043
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.855	22.535
altri	74.435	152.335
Totale altri ricavi e proventi	91.290	174.870
Totale valore della produzione	1.183.519	910.913
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.271	17.028
7) per servizi	3.293.919	3.202.910
8) per godimento di beni di terzi	276.891	234.066
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.920.644	3.537.802
b) oneri sociali	1.247.129	1.117.345
c) trattamento di fine rapporto	293.105	289.647
Totale costi per il personale	5.460.878	4.944.794
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	138.661	185.399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	538.568	514.804
Totale ammortamenti e svalutazioni	677.229	700.203
13) altri accantonamenti	331	9.397
14) oneri diversi di gestione	100.349	98.605
Totale costi della produzione	9.820.868	9.207.003
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.637.349)	(8.296.090)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	9.772.664	2.387.242
Totale proventi da partecipazioni	9.772.664	2.387.242
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.880.703	2.161.322
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.182	23.926
Totale proventi diversi dai precedenti	35.182	23.926
Totale altri proventi finanziari	1.915.885	2.185.248
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.427.632	2.435.705
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.427.632	2.435.705
17-bis) utili e perdite su cambi	(147.212)	1.343.478
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.113.705	3.480.263
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	469.020	59.430
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	364.557
Totale svalutazioni	469.020	423.987
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(469.020)	(423.987)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.007.336	(5.239.814)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	48.789	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.789	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	958.547	(5.239.814)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	958.547	(5.239.814)
Imposte sul reddito	48.789	0
Interessi passivi/(attivi)	14.500	325.219
(Dividendi)	(498.712)	(551.478)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.776.704)	(1.910.525)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(9.253.580)	(7.376.598)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	331	9.397
Ammortamenti delle immobilizzazioni	677.228	700.203
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	293.105	289.647
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	970.664	999.247
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(8.282.916)	(6.377.351)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(76.114)	(47.679)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	243.607	188.001
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.314	(309.485)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	36.083	(8.142)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.871.288)	1.680.229
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.635.398)	1.502.924
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(11.918.314)	(4.874.427)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.500)	(325.219)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	10.275.416	2.462.003
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(272.062)	(257.252)
Totale altre rettifiche	9.988.854	1.879.532
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.929.460)	(2.994.895)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(344.724)	(88.420)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(198.479)	(219.902)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	14.917.585	3.918.285

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	14.374.382	3.609.963
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.444.922	615.068
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.509.841	1.894.472
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	196	496
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.510.037	1.894.968
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.954.749	2.509.841
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	209	196
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.954.958	2.510.037
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

Premessa

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono conformi alle modifiche stabilite dal n. D.Lgs.139 /2015 (attuazione della Direttiva 34/2013 UE), ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e agli emendamenti ad essi successivamente apportati.

Sono qui fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione

I principi contabili adottati nella redazione del Bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile, e conformi con quelli recentemente emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con i documenti emessi dall'OIC (Organismo italiano di Contabilità) e, ove mancanti, se applicabili, facendo riferimento a quelli stabiliti dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Le voci del presente esercizio e di quello precedente sono direttamente confrontate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il presente Bilancio è redatto con importi espressi in Euro.

Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato a quanto disposto dagli artt. 2423 e 2423-bis C.C., salvo per quanto disposto dall'art. 45 c. 3-octies del n. D.L. 73/22, come di seguito meglio esposto.

Più precisamente:

- la **valutazione delle voci** è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società;
- è stato rispettato il **principio della prudenza**. In particolare, sono stati iscritti solo utili realizzati o maturati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli **oneri di competenza** del periodo cui si riferisce il Bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- per maggior chiarezza e in considerazione dell'esiguità di alcuni importi anche la Nota Integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di euro;

- per la valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni la Società, tenuto conto delle significative fluttuazioni dei mercati finanziari avvenute nell'esercizio 2023, si è avvalsa di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023, considerando le perdite di valore osservate di carattere non durevole e derogando quindi a quanto previsto dall'art. 2426 c. 10 del Codice Civile; non si rilevano invece differenze negli altri criteri di valutazione utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso il 31/12/2023 rispetto a quelli del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (n. 1 art. 2427 C.C.)

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di esercizio sono di seguito indicati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ai sensi dell'art. 2426 del C.C., salvo quanto sotto specificato. Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene, secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci.

1. Software

Il conto accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso a tempo indeterminato ed i costi per l'attività di produzione di programmi informatici per uso interno. Tale voce comprende anche il software sviluppato internamente, in collaborazione con una software-house esterna, per la gestione amministrativo-contabile dei Fondi Pensione Convenzionati con la Società. Il software viene ammortizzato a quote costanti in tre anni.

2. Marchi

Il conto accoglie i costi sostenuti per la registrazione dei marchi della Società.

Per tali costi è stato ritenuto opportuno stimare una durata economica dell'investimento pari a dieci anni.

3. Altre

Tale voce raccoglie i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi presi in locazione. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo di quattro anni che rappresenta il periodo minore tra quello di utilità futura delle spese e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte in Bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le quote di ammortamento, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. La vita utile dei cespiti "secondari" è equiparata a quella del cespite "principale".

Si ritengono ammissibili le forfetizzazioni descritte posto che l'impatto sul Bilancio, rispetto al calcolo puntuale del ragguglio temporale, non incide sulla rappresentazione complessivamente veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

Nell'esercizio 2008 la Società si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15 del D.L. n.185/08, provvedendo a rideterminare il valore di iscrizione di tre immobili (via della Rena e via dei Vanga a Bolzano, piazza Erbe a Trento) secondo le specifiche prescritte dal citato provvedimento normativo. I maggior valori attribuiti ai beni immobili suindicati erano stati determinati utilizzando il criterio del valore di mercato alla data del 31 dicembre 2008, facendo riferimento ad una apposita perizia di stima predisposta da una società esperta in materia. La rivalutazione degli immobili, valevole ai soli fini civilistici, era stata effettuata in parte adeguando il valore storico, in parte stornando il relativo fondo di ammortamento.

Nell'esercizio 2020 la Società, in considerazione degli indubbi benefici fiscali futuri, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104/20, ha scelto di:

- riconoscere anche i fini fiscali i valori degli immobili precedentemente rivalutati, dietro versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% della ripresa di valore;
- rivalutare il costo di iscrizione dell'immobile di via della Rena a Bolzano, sia ai fini civilistici che fiscali, come meglio descritto nel capitolo "Movimenti intervenuti e composizione delle immobilizzazioni".

I valori a cui gli immobili rivalutati sono stati iscritti nel Bilancio, non risultano superiori a quanto attribuibile agli immobili stessi in funzione della loro effettiva possibilità di utilizzo nell'ambito dell'impresa. Data la vita utile dell'immobile stabilita nella perizia, la Società ritiene comunque prudenzialmente di mantenere per i prossimi esercizi un'aliquota di ammortamento pari al 3%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in esse iscritte sono valutate con il metodo del costo d'acquisto e sono oggetto di svalutazione qualora il loro valore, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo di prima iscrizione. Il valore originario deve essere ripristinato al venir meno dei motivi della svalutazione.

Azioni proprie

Alla data di Bilancio la Società detiene azioni proprie, valutate al costo d'acquisto pari ad euro 2.038.267. A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 all'art. 2357-ter del Codice Civile, le predette azioni sono iscritte nel passivo attraverso la rilevazione di una "riserva negativa" di patrimonio netto.

La relativa "Riserva per azioni proprie in portafoglio", precedentemente presente in Bilancio è stata stornata e riclassificata per l'importo di Euro 2.038.267 nella voce "Riserva per riduzione del capitale sociale", ripristinando così la riserva dalla quale aveva avuto origine nell'esercizio 2000, a seguito dell'acquisto delle azioni proprie.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie le attività finanziarie considerate ad utilizzo non durevole, in quanto destinate a non essere mantenute nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento.

Per l'esercizio 2023 la Società si è avvalsa di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023 che, derogando a quanto previsto dall'art. 2426 c. 10 del Codice Civile, prevede la possibilità per i soggetti che applicano i principi contabili nazionali, con riferimento alle partecipazioni ed ai titoli di debito iscritti nell'attivo circolante, di mantenere i valori dei titoli presenti alla data di bilancio del 31/12/2022, oppure i valori riferiti al costo storico per quelli acquistati nel 2023, qualora si ritenga che le perdite di valore abbiano carattere non durevole.

I titoli non sottoposti alla deroga ex decreto MEF del 14/09/2023 sono iscritti al costo d'acquisto o di sottoscrizione, ovvero se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, considerato questo quale media aritmetica dei NAV dei titoli riferita al mese di dicembre dell'esercizio di riferimento, che si ritiene meglio rappresentativa rispetto all'ultimo prezzo dell'esercizio. Tale minor valore di realizzo non viene mantenuto nei successivi Bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività finanziarie in divisa estera sono state valutate utilizzando il cambio ufficiale disponibile alla data del 31/12/2023 e le differenze di cambio sono state iscritte a Conto Economico.

Le opportune informazioni sono riportate nel paragrafo “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” (pag. 20 del presente documento).

Crediti

È presente un credito a lungo termine che ha richiesto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, previsto dall'art. 2426 C.C n. 8). I restanti crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Tutti i crediti nonché i debiti in valuta, ove esistenti, vengono valutati al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide comprende:

- depositi in conto corrente bancario in euro e in valuta estera, il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali;
- disponibilità liquide della cassa rappresentate da moneta nazionale, da valuta estera e da valori bollati.

La valutazione dei depositi in conto corrente bancario e della disponibilità liquida in moneta nazionale e valori bollati è stata effettuata al valore nominale, mentre quella in valuta estera è avvenuta sulla base del cambio corrente alla data del Bilancio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza d'esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In presenza dei presupposti previsti dall'OIC 25 vengono rilevate, quando dovute per rispetto della competenza economica, le imposte differite riferibili a differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i Dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei Dipendenti della Società alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai Dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'ammontare del fondo è al netto delle quote trasferite a favore di fondi di previdenza complementare.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente (art. 2120 del Codice Civile).

Debiti

Non essendo presenti debiti a lungo termine che richiedano l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, previsto dall'art. 2426 C.C n. 8), i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Ai fini dello stanziamento delle imposte differite e anticipate si sono prese a riferimento l'aliquota IRES stabilita nella misura proporzionale del 24% (a partire dall'esercizio 2017), nonché quella IRAP fissata in misura pari al 3,90%, tenendo conto anche delle agevolazioni provinciali in materia di IRAP.

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., si specifica che i punti non trattati non sono stati inseriti per mancanza del caso specifico all'interno delle voci di Bilancio dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti intervenuti e composizione delle immobilizzazioni (no. 2 art. 2427 C.C.)

Come per l'esercizio precedente la Società ha deciso di non avvalersi di quanto disposto dal D.L. n. 198/2022, che estende anche all'esercizio 2023 quanto previsto dall'art. 60 c. 7-bis del D.L. n. 104/20, che prevedendo la possibilità di derogare all'art. 2426, comma 2 del C.C., concedeva la possibilità di sospendere, fino al 100%, le quote di ammortamento.

Nelle seguenti tabelle vengono esposti i movimenti intervenuti nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	8.714.333	24.186	28.000	0	5.459	8.771.978
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	8.556.414	22.581	28.000	0	1.735	8.608.730
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	157.919	1.604	0	0	3.725	163.248
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	139.199	59.280	0	0	0	198.479
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	131.193	6.557	0	0	910	138.660
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	8.007	52.723	0	0	(910)	59.820
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	0	0	8.853.532	83.466	28.000	0	5.459	8.970.457
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	8.687.608	29.138	28.000	0	2.645	8.747.391
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	165.926	54.327	0	0	2.815	223.068

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

In merito alla voce "Immobilizzazioni materiali", per quanto concerne la categoria degli immobili di proprietà della Società e destinati ad essere utilizzati in modo diretto nello svolgimento dell'attività caratteristica, si specifica che la Società nell'esercizio 2020, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.110 del D.L. n.104/20, incrementando il valore dell'immobile di via della Rena a Bolzano per l'importo di euro 2.784.912, sulla base di una relazione di stima svolta da un professionista indipendente.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato iscritto in una apposita riserva nel Patrimonio netto della Società denominata "Riserva di Rivalutazione ex D.L. n. 104/20".

Il maggior valore rivalutato è stato assoggettato ad ammortamento a partire dall'esercizio 2021.

L'incremento nel corso del 2023 nella categoria "impianti e macchinari" è dovuto alla sostituzione dei vecchi corpi illuminanti e delle luci di emergenza degli uffici di via della Mostra a Bolzano con un impianto di illuminazione a LED, che garantirà una maggiore efficienza energetica e minori costi di utilizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.637.680	188.266	65.591	1.695.251	0	14.586.788
Rivalutazioni	4.006.374	0	0	0	0	4.006.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.120.780	178.407	61.685	1.500.895	0	6.861.767
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	11.523.274	9.859	3.906	194.358	0	11.731.397
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	238.487	0	106.237	0	344.724
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	459.383	22.379	1.528	55.277	0	538.567
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(459.383)	216.108	(1.528)	50.960	0	(193.843)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.637.680	426.753	65.591	1.801.488	0	14.931.512
Rivalutazioni	4.006.374	0	0	0	0	4.006.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.580.163	200.786	63.213	1.556.172	0	7.400.334
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	11.063.891	225.967	2.378	245.318	0	11.537.554

Ammortamento dei beni materiali

Le quote d'ammortamento, determinate per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 2426, n. 2 del Codice Civile, sono risultate pari alle seguenti aliquote:

Categoria	Percentuale
1. Fabbricati	3%
2. Impianti generici e macchinari	15%
3. Impianti di telecomunicazione	20%
4. Mobili d'ufficio	12%
5. Arredamento	15%
6. Macchine elettroniche	20%
7. Elaboratori dati	20%
8. Attrezzatura	15%
9. Telefoni cellulari	20%

Di seguito viene riportato il dettaglio degli immobili di proprietà della Società, con il relativo valore contabile al netto dei fondi di ammortamento:

Città	Indirizzo	Valore al 31/12 /2022	di cui Terreno scorp. DL 223/06	Incrementi/ rivalutaz. 2023	Ammortam. 2023	Valore al 31/12 /2023
Bolzano	Via della Rena 26	6.707.164	944.393	0	183.918	6.523.246
Bolzano	Via della Mostra 11/13	3.950.835	200.335	0	240.933	3.709.902
Bolzano	Via dei Vanga 21	126.851	31.772	0	4.918	121.933
Trento	Piazza delle Erbe 2	738.424	165.514	0	29.614	708.810
Totale		11.523.274	1.342.014	0	459.383	11.063.891

Nel corso dell'esercizio 2020, in base all'art. 110 c. 8 del D.L. n. 104/20 che prevedeva il versamento di un'imposta pari al 3% dell'incremento di valore, la Società ha ritenuto vantaggioso procedere con le seguenti operazioni:

- il riallineamento, anche ai fini fiscali, del valore degli immobili rivalutati ai soli fini civilistici ex. D.L. n. 185/08. Per questa operazione è stato previsto il versamento di un'imposta sostitutiva pari a euro 47.992 suddivisa in 3 rate annuali.
- la rivalutazione sia ai fini civilistici che fiscali (con effetti sull'ammortamento dal 2021) dell'immobile di via della Rena a Bolzano, attraverso lo storno del relativo fondo di ammortamento e l'aumento del costo storico. Per questa operazione è stato previsto il versamento di un'imposta sostitutiva pari a euro 83.547 suddivisa in 3 rate annuali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altre voci dell'attivo (no. 4 art. 2427 C.C.)

Immobilizzazioni finanziarie

Con la deliberazione n. 275 del 15/11/2017 la Regione autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol ha approvato la rideterminazione delle partecipazioni di Pensplan Centrum S.p.A. in Euregio Plus SGR S.p.A. e la sua conseguente trasformazione in società “in house”. A seguito di tale deliberazione la partecipazione di Pensplan Centrum S.p.A. - iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie - è stata ridotta al 10%, per un importo pari a euro 839.587. Nel corso degli esercizi precedenti erano state perfezionate le cessioni del 45% del pacchetto azionario alla Provincia autonoma di Bolzano e del 4% alla Provincia autonoma di Trento.

Dopo che con la delibera n. 55 del 13/04/2022 la Regione aveva confermato a Pensplan Centrum S.p.A. l'autorizzazione a porre in essere le operazioni che portassero alla vendita della quota residua del 41% del pacchetto azionario, con la delibera n. 2486 del 22 dicembre 2022 la Giunta della Provincia autonoma di Trento aveva autorizzato l'acquisto da Pensplan Centrum S.p.A. di n. 784.125 azioni, al prezzo di euro 4,549 per azione, come previsto dalla perizia di stima asseverata predisposta dalla società Baker Tilly Revisa S.p.A.. In data 12 luglio 2023, con atto del notaio dott. Andrea Cimino, è stata perfezionata la cessione del 41% del pacchetto azionario di Euregio Plus SGR S.p.A. da Pensplan Centrum S.p.A. alla Provincia autonoma di Trento.

Inoltre rientrano tra le immobilizzazioni finanziarie i crediti per cauzioni versate a fornitori per euro 52.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate (no. 5 art. 2427 C.C.)

Partecipazioni classificate tra le immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella illustra la situazione delle partecipazioni detenute in imprese controllate e classificate tra le immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Utile (perdita) al 31/12/2023	Patrimonio netto	Costo storico quota capitale posseduta (10%) ⁽¹⁾	Riprese di valore/ Svalutazioni	Valore a Bilancio
Euregio Plus SGR S.p.A.	Bolzano	9.868.500	260.465	9.393.601	870.187	0	870.187

Il valore della partecipazione si basa sulla perizia di stima asseverata predisposta dalla società Baker Tilly Revisa S.p.A., con data di riferimento 31/12/2020, che ha permesso di determinare il valore della singola azione pari a 4,549 euro.

La seguente tabella fornisce i dati necessari per poter raffrontare il valore del costo delle partecipazioni con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio dell'impresa partecipata.

Partecipazioni	Chiusura Bilancio	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto rapporto alla quota posseduta (A)	Valore a Bilancio (B)	Differenza (C) (C=A-B)
Euregio Plus SGR S.p.A.	31/12/2023	10,00%	939.360	870.187	69.173

Attivo circolante

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Arrotondamento		-1	-1
Totale crediti verso clienti	99.410	175.524	76.114

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF	242.985	2.296.712	2.539.697
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA		3.851	3.851
Altri crediti tributari	14.947	724.588	739.535
Arrotondamento			
Totali	257.932	3.025.151	3.283.083

I crediti IRES comprendono le ritenute d'acconto subite nel 2023 su dividendi, plusvalenze su titoli e interessi attivi bancari.

Rientrano tra gli altri crediti tributari:

- i crediti di imposta acquistati dal Fondo Euregio Green Economy, per euro 729.752, utilizzabili per importi predeterminati tra il 2024 ed il 2031;
- il credito di imposta per nuovi investimenti (Beni agevolabili ai sensi dell'art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178 /2020) effettuati nell'esercizio 2022, per euro 5.587;
- un credito d'imposta per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR, per euro 4.022;
- un credito INAIL per euro 174.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	24.742	64.086	39.344
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- crediti per dividendi da ricevere			
- crediti per note di credito da ricevere	15.979	53.631	37.652
- altri	8.763	10.455	1.692
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Totale altri crediti	24.742	64.086	39.344

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per permettere all'Organo amministrativo di concentrare i propri sforzi sugli obiettivi "primari" previsti dalla L. R. n. 3/97 e dare maggiore sistematicità alle attività di investimento del capitale sociale, a far data dal 01/07/2020, la Società ha sottoscritto un contratto con la controllata Euregio Plus SGR S.p.A. affidandole il mandato per la gestione del proprio capitale sociale.

Di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Tipologia dei titoli	Rimanenze iniziali	Acquisti regolati e/o riclassificazione	Vendite regolate	Svalutazione effettuata nell'esercizio	Differenze da cambi	Ripristino valore	Rimanenze finali
					Positivi-		
					Negativi		
Quote OICVM diritto estero	1.324.749	0	0	-231.444	0	0	1.093.305
Quote OICVM diritto italiano	114.126.708	66.881.847	-63.955.701	0	0	0	117.052.854
Quote di FIA riservati	7.648.578	7.015.376	-2.693.815	-237.576	0	0	11.732.563
Partecipazioni in imprese controllate	3.567.769	0	-3.567.769	0	0	0	0
Fondi ETF	12.716.440	10.520.955	-8.235.631	0	-44.160	0	14.957.604
Titoli azionari	3.778.092	0	-2.698.098	0	0	0	1.079.994
Titoli di stato euro	60.165.036	91.873.144	-114.154.579	0	0	0	37.883.601
Titoli di stato esteri	8.087.406	3.290.367	-127.483	0	-351.174	0	10.899.116
Obbligazioni euro	13.007.998	2.410.000	-526.316	0	0	0	14.891.682
Obbligazioni estere	2.461.156	0	0	0	-85.528	0	2.375.628
Totale	226.883.932	181.991.689	-195.959.392	-469.020	-480.862	0	211.966.347

La voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" accoglie:

1. quote dell'OICVM di diritto estero "PPInvest Sicav SIF" per un controvalore di euro 1.093.305, che costituiscono al 31 dicembre 2023 una partecipazione pari al 100,00% del capitale della SIF;
2. quote dell'OICVM di diritto italiano "2P Invest Multi Asset" per un controvalore di euro 117.052.854, che costituiscono al 31 dicembre 2023 una partecipazione pari al 35,72% del capitale del fondo;
3. quote del FIA riservato ad investitori istituzionali "Euregio MiniBond" per un controvalore di euro 931.021, che costituiscono al 31 dicembre 2023 una partecipazione pari al 30,29% del capitale del Fondo. Tale Fondo, istituito in base a quanto previsto dal "Decreto sviluppo" n. 83/2012, e finalizzato a creare una forma di finanziamento complementare per le PMI non quotate della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol attraverso l'emissione di titoli di debito, verrà liquidato nel corso dell'anno 2024;
4. quote del FIA riservato di investimento immobiliare "Housing Sociale Trentino" per un controvalore di euro 2.273.029, che costituiscono al 31 dicembre 2023 una partecipazione pari al 9,58% del capitale del Fondo. Il Fondo è uno strumento col quale, investitori pubblici e privati, sostengono un'azione di disponibilità di unità immobiliari ad uso residenziale da offrire in locazione permanente nonché in proprietà, secondo quanto

previsto dalla Legge Provinciale, per realizzare funzioni di interesse generale in favore della collettività riducendo il disagio abitativo di categorie di persone individuate dalla legislazione provinciale;

5. quote del FIA riservato ad investitori istituzionali "Euregio+ Green Economy" per un controvalore di euro 1.210.538, che costituiscono al 31 dicembre 2023 una partecipazione pari al 28% del capitale del Fondo. Tale Fondo che aveva come oggetto l'investimento in crediti di imposta (incluse le detrazioni fiscali disciplinate dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e s.m., riguardanti gli incentivi per interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riqualificazione energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti solari fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici) ceduti, direttamente o indirettamente, da soggetti residenti ovvero riconducibili al territorio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, a seguito del D.L. n. 13/2022 (che ha posto dei vincoli in tema di cedibilità dei crediti fiscali dal 25/02/2022) ha sospeso l'attività di acquisto proseguendo comunque anche nel corso del 2023 l'attività di cessione dei crediti acquisiti precedentemente; in data 21 febbraio 2024 il gestore ha comunicato la liquidazione anticipata del fondo e l'importo del rimborso finale, che sarà erogato nel mese di marzo 2024;
6. quote del FIA riservato ad investitori istituzionali "Euregio+ PMI" per un controvalore di euro 7.117.976, che costituiscono al 31 dicembre 2023 una partecipazione pari al 32,67% del capitale del Fondo. Tale Fondo, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva UE 2011/61, prevede investimenti indirizzati prevalentemente in favore di imprese non quotate, aventi sede legale e/o operativa nella Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol, e che siano dotate di determinati elementi qualitativi;
7. quote del FIA riservato ad investitori istituzionali "Euregio+ Turismo" per un controvalore di euro 200.000, che costituiscono al 31 dicembre 2023 una partecipazione pari al 20,11% del capitale del Fondo. Tale Fondo, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva UE 2011/61, prevede investimenti effettuati in immobili, diritti reali immobiliari, società immobiliari e strutture alberghiere prevalentemente ubicati nel territorio della Regione autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol, con lo scopo di migliorare il livello qualitativo dell'offerta alberghiera della regione;
8. titoli azionari in euro per un controvalore di euro 1.079.994;
9. fondi ETF in euro per un controvalore di euro 9.456.662;
10. fondi ETF in dollari americani (USD) per un controvalore di euro 5.500.943; nel presente esercizio, al 31 dicembre 2023, sono state rilevate minusvalenze su cambi per euro 44.160;
11. titoli di stato in euro per un controvalore di euro 37.883.601;
12. titoli di stato in dollari americani (USD) per un controvalore di euro 10.899.116; nel presente esercizio, al 31 dicembre 2023, sono state rilevate minusvalenze su cambi per euro 351.174;
13. titoli obbligazionari in euro per un controvalore di euro 14.891.682;
14. titoli obbligazionari in dollari americani (USD) per un controvalore di euro 2.375.628; nel presente esercizio, al 31 dicembre 2023, sono state rilevate minusvalenze su cambi per euro 85.528.

Tali interessenze vengono classificate nell'attivo circolante in considerazione dell'intenzione della Società di procedere al relativo parziale smobilizzo nel breve termine.

Per l'esercizio 2023 la Società si è avvalsa di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023, che derogando a quanto previsto dall'art. 2426 comma 10 del Codice Civile, prevede la possibilità per i soggetti che applicano i principi contabili nazionali, con riferimento alle partecipazioni ed ai titoli di debito iscritti nell'attivo circolante, di mantenere i valori dei titoli iscritti in contabilità alla data di riferimento del bilancio, qualora si ritenga che le perdite di valore abbiano carattere non durevole.

Come previsto dal documento interpretativo n. 11 dell'OIC sono state applicate le disposizioni in tema di conversione dei titoli in valuta estera, per cui sono state rilevate le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dai cambi valutari al 31/12/2023.

Nel portafoglio della Società non risultano presenti strumenti finanziari derivati, esplicitamente esclusi dalla deroga.

Ai fini della selezione dei titoli ai quali applicare quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023 sono state analizzate:

- le condizioni generali dei mercati finanziari e le cause che possono aver influito sull'andamento dei titoli; dopo la recessione del 2020, dovuta all'epidemia Covid-19, la ripresa, rallentata dalla pressione sulla catena di approvvigionamento globale, era stata bloccata dalla crisi energetica causata dal conflitto russo-ucraino che ha avuto inizio nel febbraio 2022. La conseguenza immediata era stata l'aumento dei prezzi al consumo, con le Banche Centrali, che per ridurre l'inflazione, hanno modificato la loro politica monetaria, alzando progressivamente fino a settembre 2023 i propri tassi di interesse di riferimento.

A partire da ottobre 2023, l'attenuamento del rialzo dei prezzi, ha indotto le banche centrali a mantenere stabili i tassi di interesse, per i quali si prevede un ribasso solo nella seconda metà del 2024. Nel corso del 2023 importanti segnali

di crescita sono arrivati soprattutto dal mercato azionario, con gli indici di riferimento che negli ultimi mesi dell'anno hanno segnato livelli record.

E' stato invece più lento il recupero di valore dei titoli di debito, condizionati dalla fase rialzista dei tassi di interesse per i primi tre trimestri del 2023; solo la stabilizzazione dei tassi a partire da ottobre e la comunicazione delle banche centrali che prevedeva il permanere di alti livelli di interesse per un tempo prolungato ha indotto gli investitori a puntare sul mercato obbligazionario, che a fine 2023 ha visto un parziale recupero dei valori persi;

- la situazione economico/finanziaria dei soggetti partecipati e degli emittenti dei titoli di debito; il portafoglio finanziario di Pensplan ha da sempre un'impostazione prudentiale, annoverando al suo interno titoli che fanno riferimento a soggetti di comprovata affidabilità. Per i soggetti partecipati non si hanno informazioni di fattori interni che possano aver causato difficoltà strutturali tali da intaccarne la consistenza patrimoniale, quindi si ritiene che la tendenza al ribasso dei valori delle quote rientri nel temporaneo andamento generale del mercato. Anche per gli emittenti dei titoli di debito non si hanno notizie che incidano sulla capacità di rimborso degli impegni, confermata dalla regolare erogazione dei flussi di cassa (interessi, rimborsi di capitale) previsti.

Sulla base delle suddette motivazioni la Società ritiene quindi che gli scostamenti rispetto ai valori di mercato possano essere considerati non durevoli.

Per un aggiornamento dei valori di mercato del portafoglio finanziario al 28 febbraio 2024, ed i relativi scostamenti rispetto ai valori contabili, si rimanda alla apposita tabella predisposta nel paragrafo "L'evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione 2023.

Dall'applicazione della deroga prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023. La Società ha escluso i seguenti titoli, per le motivazioni di seguito elencate:

- PPIInvest SICAV SIF: si tratta di quote di un OICVM di diritto estero, attualmente inattivo ed in fase di prossima liquidazione; essendo il valore quota di riferimento al 31/12/2022 inferiore rispetto a quello utilizzato per determinarne il valore contabile, si ritiene che la perdita abbia carattere durevole. Nel presente esercizio è stata effettuata una svalutazione per euro 231.444;
- Fondo Euregio Green Economy: si tratta di quote di un FIA riservato per il quale è stata comunicata la liquidazione anticipata al 31/12/2023; avendo la perdita carattere durevole al 31/12/2023 è stata effettuata una svalutazione per euro 189.462;
- Fondo Euregio Minibond: si tratta di quote di un FIA riservato la cui liquidazione è prevista per l'anno 2024; avendo la perdita carattere durevole al 31/12/2023 è stata effettuata una svalutazione per euro 48.114.

Nella tabella seguente, per ogni tipologia di titolo, sono riepilogati i valori contabili, i valori di mercato (ottenuti utilizzando la media dei prezzi del mese di dicembre 2023), le differenze positive e negative e l'importo delle svalutazioni non applicate a seguito della deroga prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023:

Tipologia dei titoli	Valore contabile	Valore di mercato	Differenze positive	Differenze negative	Svalutazioni derogate ex D.M. 14/09 /2023
Quote OICVM diritto estero	1.324.749	1.093.305	0	-231.444	0
2P Invest Euro Govern. Bond	32.880.819	32.889.200	8.381		0
2P Invest Euro Corporate Bond	25.648.423	24.296.326	0	-1.352.097	1.352.097
2P Invest US Dollar Bond	14.923.611	14.341.936	0	-581.675	581.675
2P Invest Euro Equities	43.600.000	44.923.641	1.323.641	0	0
Quote OICVM diritto italiano	117.052.854	116.451.103	1.332.022	-1.933.773	1.933.773
Quote di FIA riservati	11.970.139	11.764.033	120.352	-326.428	88.852
Partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
Fondi ETF	14.994.704	13.760.958	37.100	-1.240.807	1.240.807
Titoli azionari	1.079.994	766.112	0	-313.882	313.882
Titoli di stato euro	37.883.601	36.434.007	74.784	-1.524.377	1.524.377
Titoli di stato esteri	11.250.290	10.153.182	69.305	-815.240	815.240
Obbligazioni euro	14.891.682	13.677.130	67.875	-1.282.427	1.282.427

Tipologia dei titoli	Valore contabile	Valore di mercato	Differenze positive	Differenze negative	Svalutazioni derogate ex D.M. 14/09 /2023
Obbligazioni estere	2.461.156	2.142.578	0	-233.050	233.050
Totale	212.909.169	206.242.408	1.701.438	-7.901.428	7.432.408

Come previsto dal documento interpretativo n. 11 dell'OIC, la Società costituirà una riserva indisponibile a copertura della differenza tra i valori iscritti in bilancio e le svalutazioni non effettuate alla data del 31/12/2023 in seguito alla deroga prevista dal D.L. n. 73/2022, impegnandosi a destinare a tale riserva indisponibile gli utili dei prossimi esercizi, fino alla completa copertura dell'importo necessario, che al 31/12/2023 ammonta a euro 7.432.408.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

La voce, che ammonta al 31 dicembre 2023 ad euro 14.954.958 e fa rilevare un incremento pari ad euro 12.444.921 rispetto al precedente esercizio riconducibile all'operatività aziendale, è composta per euro 14.954.749 da conti correnti ordinari accessi presso primari Istituti di credito e per euro 209 da valori in cassa.

Nell'ambito del mandato di gestione del portafoglio attribuito a Euregio Plus SGR S.p.A. sono presenti i seguenti conti correnti in valuta estera:

1. conto corrente in dollari americani (USD) per un controvalore di euro 37.339; nel presente esercizio, sulla base di quanto stabilito dall'art. 2426 comma 1 C.C. n. 8-bis, al 31 dicembre 2023 sono state rilevate plusvalenze su cambi per euro 4.803;
2. conto corrente in sterline inglesi (GBP) per un controvalore di euro 8.827; nel presente esercizio, sulla base di quanto stabilito dall'art. 2426 comma 1 C.C. n. 8-bis, al 31 dicembre 2023 sono state rilevate plusvalenze su cambi per euro 1.021;
3. conto corrente in franchi svizzeri (CHF) per un controvalore di euro 11.465; nel presente esercizio, sulla base di quanto stabilito dall'art. 2426 comma 1 C.C. n. 8-bis, al 31 dicembre 2023 sono state rilevate plusvalenze su cambi per euro 1.207.

Per maggiori informazioni in merito alle dinamiche che hanno interessato le disponibilità liquide, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Società.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi (no. 7 art. 2427 C.C.)

Relativamente alla voce ratei e risconti attivi in questione di seguito è riportata l'analisi della composizione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	496.568	(105.277)	391.291
Risconti attivi	107.693	72.963	180.656
Totale ratei e risconti attivi	604.261	(32.314)	571.947

I risconti attivi sono così rappresentati:

Risconti attivi	Saldo al 31/12/2023
Spese condominiali	1.831

Risconti attivi	Saldo al 31/12/2023
Costi per software	161.929
Spese per servizi	1.982
Affitto posti auto	2.477
Canoni Infoprovider	5.118
Abbonamenti	7.250
Quote associative	69
Totale	180.656

I ratei attivi sono così rappresentati:

Ratei attivi	Saldo al 31/12/2023
Interessi su titoli obbligazionari	184.409
Interessi su titoli di stato	206.881
Totale	391.291

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (no. 7-bis art. 2427 C.C.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	258.204.548	0	0	0	0	0		258.204.548
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	1.070.406	0	0	0	0	0		1.070.406
Riserva legale	169.669	0	0	0	0	0		169.669
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	2.038.267	0	0	0	0	0		2.038.267
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	1	0	0		1
Totale altre riserve	2.038.267	0	0	1	0	0		2.038.268
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.653.671)	0	(5.239.814)	0	0	0		(18.893.485)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.239.814)	0	(5.239.814)	0	0	0	958.547	958.547
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.038.267)	0	0	0	0	0		(2.038.267)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Totale patrimonio netto	240.551.138	0	(10.479.628)	1	0	0	958.547	241.509.686

Altre riserve di patrimonio netto (no. 7-bis art. 2427 C.C.)

Le "Altre riserve" classificate nella voce VI del patrimonio netto comprendono la "Riserva per riduzione del capitale sociale"; tale riserva è stata costituita a seguito della riduzione del capitale sociale, come da verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 20/03/2000. Una parte della riserva (pari ad euro 2.038.267) è stata utilizzata durante l'esercizio 2000 per costituire la riserva indisponibile per azioni proprie in portafoglio, in concomitanza all'acquisto di azioni proprie. A seguito delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 139/2015 si è provveduto al suo ripristino stornando e riclassificando la "Riserva per azioni proprie in portafoglio";

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto (no. 7-bis art. 2427 C.C.)

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	258.204.548	C		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.070.406	U	A, B	1.070.406	1.630.959	0
Riserva legale	169.669	U	B	169.669	0	0
Riserve statutarie	0	U	A,B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	2.038.267	C	A,B	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	C	A,B	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	2.038.268	C		0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Utili portati a nuovo	(18.893.485)			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.038.267)			0	0	0
Totale	240.551.139			1.240.075	1.630.959	0
Quota non distribuibile				1.240.075		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda colonna "Origine /natura":	Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione":
C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.	A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

Nell'esercizio 2009 la riserva di rivalutazione, creata ex art. 15 del D.L. n. 185/08, a seguito della rivalutazione civilistica degli immobili, è stata completamente utilizzata a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2008, per un importo pari a euro 2.147.542. Nell'esercizio 2021 la riserva di rivalutazione costituita ex art. 110 del D.L. n. 104/20, a seguito della rivalutazione dell'immobile di via della Rena e del riallineamento dei valori civilistici e fiscali, è stata parzialmente utilizzata a copertura della perdita dell'esercizio 2020, per un importo di euro 1.630.959. La Società avrà l'obbligo di reintegro delle suddette riserve in caso di futura distribuzione di dividendi.

Fondi per rischi e oneri

Altri fondi per rischi e oneri (no. 7 art. 2427 C.C.)

La voce B) 4) "Altri fondi" al termine dell'esercizio 2023 ammontava a euro 22.135 (pari al Fondo di garanzia del Fondo Pensione Pensplan Profi). Di seguito ne vengono esaminati la composizione e gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Fondo garanzia del Fondo Pensione Pensplan Profi

In data 14/01/2009 la Società ha stipulato una convenzione con la controllata Euregio Plus SGR S.p.A. avente ad oggetto la garanzia del capitale riconosciuta agli aderenti al Fondo Pensione Aperto Regionale TFR, trasferiti a seguito della fusione per incorporazione nel Fondo Pensione Aperto PensPlan Profi.

Tale convenzione prevede che al verificarsi di determinati eventi stabiliti nel Regolamento del Fondo incorporato, la Società riconosca la suddetta garanzia. In particolare l'importo minimo garantito è pari alla somma rivalutata su base annua in base al coefficiente di rivalutazione del TFR di cui all'art. 2120 del C.C. al netto dell'imposta sostitutiva, dei contributi versati per i singoli aderenti, ridotto di eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Il fondo a fine esercizio è pari ad euro 22.135, con un incremento di euro 332 rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo trattamento fine rapporto lavoratori Dipendenti (no. 7 art. 2427 C.C.)

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai Dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del Bilancio.

La seguente tabella contiene l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Saldo all'inizio dell'esercizio	300.638
Rettifiche TFR anni precedenti	0
Rivalutazione TFR	5.798
TFR lordo maturato anno in corso	277.438
Indennità liquidate	-6.515
Accantonamento dell'esercizio a fondo pensione complementare	-251.909
Contributi fondo solidarietà	-2.783
Imposta sostitutiva	-986
Saldo TFR alla fine dell'esercizio	321.681

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	654.312	243.606	897.918	897.918	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	243.399	(243.399)	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	10.000	0	10.000	10.000	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	199.213	(45.655)	153.558	153.558	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	348.649	53.430	402.079	402.079	0	0
Altri debiti	1.337.942	(578.143)	759.799	759.799	0	0
Totale debiti	2.793.515	(570.161)	2.223.354	2.223.354	0	0

Di seguito si forniscono la composizione delle voci di debito e la variazione rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	654.312	897.918	243.606
Fornitori entro esercizio:	200.502	86.148	-114.354
- altri	200.502	86.148	-114.354
Fatture da ricevere entro esercizio:	453.810	811.770	357.960
- altri	453.810	811.770	357.960
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	654.312	897.918	243.606

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	6.884	-6.884	
Erario c.to ritenute dipendenti			
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori			
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro	139.162	14.396	153.558

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive	53.166	-53.166	
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento	1	-1	
Totale debiti tributari	199.213	-45.655	153.558

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	241.277	290.108	48.831
Debiti verso Inail	936	1.046	110
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	106.436	110.925	4.489
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	348.649	402.079	53.430

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.337.942	759.799	-578.143
Debiti verso dipendenti/assimilati	354.848	489.481	134.633
Debiti per liquidità da regolare	803.652		-803.652
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per liquidità da regolare			
Altri debiti:			
Debiti L.R. 3/97	34.980	110.616	75.636
- altri	144.462	159.703	15.241
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	1.337.942	759.799	-578.143

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi (no. 7 art. 2427 C.C.)

Di seguito è riportata l'analisi della composizione dei ratei e risconti passivi, calcolati in base al principio della competenza economica:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	215.816	35.921	251.737
Risconti passivi	3.809	162	3.971
Totale ratei e risconti passivi	219.625	36.083	255.708

I ratei passivi sono così rappresentati:

Ratei passivi	Saldo al 31/12/2023
Costi del Personale (14esima mensilità)	191.294
Manutenzione software	45.062
Canoni servizi cloud	10.147
Canoni linee dati	2.247
Spese per telefonia	616
Compensi OdV	1.220
Altre spese per servizi	1.151
Totale	251.737

Nota integrativa, conto economico

Conto economico

Valore della produzione

Nota Integrativa: Conto Economico

Ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività (no. 10 e no. 11 art. 2427 C.C.)

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi per prestazioni	736.043	1.092.229	356.186	
Altri ricavi e proventi	174.869	91.290	-83.579	
Totale valore della produzione	910.912	1.183.519	272.607	29,93
Ricavi da OICVM diritto italiano	48.356	8.828.069	8.779.713	
Ricavi da FIA riservati	205.865	40.520	-165.345	
Ricavi da titoli azionari	595.342	552.015	-43.327	
Ricavi da fondi ETF	1.537.678	352.060	-1.185.618	
Ricavi da titoli di stato	1.868.432	1.415.870	-452.562	
Ricavi da titoli obbligazionari	292.890	464.832	171.942	
Totale ricavi finanziari da titoli dell'attivo circolante	4.548.563	11.653.366	7.104.803	156,20
Interessi bancari attivi	1.017	16.289	15.272	
Altri proventi finanziari	22.909	18.893	-4.016	
Totale altri proventi finanziari	23.926	35.182	11.256	47,05
Plusvalenze cambio titoli azionari	11.688	0	-11.688	
Plusvalenze cambio fondi ETF	0	324.708	324.708	
Plusvalenze cambio titoli di stato	1.218.233	2.012	-1.216.221	
Plusvalenze cambio titoli obbligaz.	143.419	0	-143.419	
Plusvalenze cambio conti in valuta	125	7.031	6.906	
Altri utili su cambi	623	759	136	
Totale plusvalenze da cambi	1.374.088	334.510	-1.039.578	-75,66
Totale ricavi	6.857.489	13.206.577	6.349.088	92,59

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i ricavi principali derivano dalla gestione finanziaria.

Nella voce "Ricavi per prestazioni" e Altri ricavi" sono ricompresi i ricavi residuali di seguito dettagliati.

Nella voce "ricavi per prestazioni" rientrano:

- il corrispettivo che viene fatturato ai Fondi Pensione Convenzionati con la Società per i servizi resi a tutti gli aderenti non rientranti fra quelli previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 15/06/2022 (c.d. "aderenti fuori Regione). Si rammenta infatti che, ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 27/02/97, la Società fornisce gratuitamente i servizi amministrativo-contabili ai soli soggetti residenti in Regione tramite il convenzionamento con quattro Fondi Pensione. Tale voce ammonta ad euro 1.037.800, superiore di euro 301.757 rispetto all'esercizio precedente;

- il corrispettivo per il servizio di segreteria relativo alla gestione della corrispondenza, previsto dalla al punto 1.1 dell' Allegato 2 della "Convenzione ai sensi della L.R. n. 3 del 27/02/97 e del relativo regolamento di esecuzione emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 15/06/2022. Tale voce ammonta a euro 14.167;
- il corrispettivo per gestione della modulistica, previsto al punto 2.1 dell' Allegato 2 della "Convenzione ai sensi della L. R. n. 3 del 27/02/97 e del relativo regolamento di esecuzione emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 15/06/2022. Tale voce ammonta a euro 54.429;

La voce altri ricavi e proventi ammonta ad euro 91.290, inferiore di euro 83.579 rispetto all'esercizio precedente. Compongono principalmente tale saldo:

- i canoni di affitto riferiti ai contratti stipulati con il Fondo Pensione Laborfonds per la locazione degli immobili di Piazza delle Erbe a Trento e di Via dei Vanga a Bolzano, pari ad euro 46.014, ed il riaddebito degli oneri accessori previsti dagli stessi contratti, pari ad euro 2.045;
- il rimborso per il distacco di Personale presso la Euregio Plus SGR S.p.A., pari a euro 2.688;
- il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, istituito dall'art. 57-bis del D.L. n. 50/17, pari a euro 14.730;
- il credito d'imposta a favore delle imprese non energivore, come previsto dalla L. n.197/2022 (1° trimestre) e dal D.L. n. 34/2022 (2° trimestre), pari a euro 2.125;
- altri proventi e sopravvenienze attive pari a euro 23.688.

Tutti i ricavi sono stati ottenuti in Italia, nella Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol.

Nella prima parte del 2023 i ricavi finanziari hanno risentito dell'andamento altalenante dei mercati mondiali.

La spinta inflazionistica, inizialmente causata da una domanda aggregata di beni e servizi, che l'offerta non è riuscita interamente a soddisfare, a causa del lento ripristino delle catene di approvvigionamento globali post pandemia, e successivamente acuita dalla crisi energetica derivante dal conflitto russo-ucraino, ha indotto le banche centrali a perseverare in una politica monetaria restrittiva, con continui aumenti dei tassi di interesse di riferimento. Il mercato azionario è stato caratterizzato da grandi oscillazioni in entrambe le direzioni, mentre in quello obbligazionario, a causa della crescita dei rendimenti, hanno continuato a soffrire i titoli di precedente emissione.

Con la progressiva riduzione dell'inflazione nel corso dell'anno le banche centrali, pur prospettando il prolungarsi della fase con tassi di interesse elevati, da ottobre 2023 hanno interrotto la crescita dei tassi, prospettando per il 2024 un allentamento della politica monetaria.

Nell'ultimo trimestre 2023 i mercati hanno risposto positivamente a questa nuova prospettiva; gli indici dei mercati azionari hanno fatto segnalare nuovi record, e si è assistito ad una ripresa degli investimenti anche nel mercato obbligazionario, che ha portato ad un parziale recupero delle perdite a seguito dei minori tassi di rendimento offerti.

Nel corso dell'esercizio 2023 i ricavi finanziari sono stati costituiti da proventi da partecipazioni (OICVM italiani, FIA riservati, titoli azionari in euro e in valuta estera, fondi ETF) e da proventi in altri titoli dell'attivo circolante (titoli di stato in euro e in valuta estera, titoli obbligazionari in euro e in valuta estera).

Rientrano tra i proventi da partecipazioni, per euro 9.772.664:

- ricavi da cessioni e switch riferibili a quote del Fondo 2P Invest Multi Asset (euro 8.828.069);
- ricavi da dividendi riferibili a quote del Fondo Housing Sociale del Trentino (euro 40.520);
- ricavi da cessioni e dividendi riferibili a titoli azionari in valuta nazionale (euro 552.015);
- ricavi da cessioni e dividendi riferibili a quote di fondi ETF in valuta nazionale (euro 328.281) ed estera (23.779).

Tutti i suddetti ricavi finanziari sono riconducibili a società collegate.

Rientrano tra i proventi da altri titoli dell'attivo circolante, per euro 1.880.702:

- ricavi da cessioni e interessi attivi riferibili a titoli di stato in valuta nazionale (euro 1.399.769) ed estera (euro 16.101);
- ricavi da interessi attivi riferibili a titoli obbligazionari in valuta nazionale (euro 427.268) ed estera (euro 37.564).

Rientrano tra i proventi finanziari diversi:

- interessi attivi bancari, pari a euro 16.289;
- ricavi finanziari da acquisto di crediti di imposta, pari a euro 18.526;
- altri ricavi finanziari, pari a euro 367.

Tra le plusvalenze su cambi rientrano:

- plusvalenze su cambi di fondi ETF in dollari USA (per euro 324.708);
- plusvalenze su cambi di titoli di stato in dollari USA (per euro 2.012);
- plusvalenze su cambi di conti valutari in dollari USA (per euro 4.803), in franchi svizzeri (per euro 1.207) e in sterline inglesi (per euro 1.021);
- altri utili su cambi per euro 758.

Su un totale di euro 334.509 di plusvalenze da cambio si segnala che euro 327.478 sono riferibili ad operazioni concluse nell'esercizio 2023, mentre euro 7.031 derivano da poste valutative rilevate a fine esercizio, come previsto dall'art. 2426 C.C. 1 n. 8-bis).

Costi della produzione

Costi della produzione

Nella seguente tabella vengono riportati la composizione dei costi d'esercizio e la variazione rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.028	11.271	-5.757	-33,81
Per servizi				
Energia elettrica/Gas	121.396	46.948	-74.448	-61,33
Costi utilizzo software	641.553	632.333	-9.220	-1,44
Costi Infopoint	208.953	240.419	31.466	15,06
Interventi L.R. 3/97	320.960	471.725	150.765	46,97
Costi Infoprovider	187.188	141.336	-45.852	-24,50
Outsourcing informatico	257.064	256.018	-1.046	-0,41
Spese pubblicità	200.776	187.384	-13.392	-6,67
Rimborsi fondi convenzionati	150.000	41.692	-108.308	-72,21
Buoni pasto	79.825	94.901	15.076	18,89
Altri servizi	1.035.195	1.181.163	145.968	14,10
Per godimento di beni di terzi	234.066	276.891	42.825	18,30
Per il Personale:				
a) salari e stipendi	3.537.802	3.920.645	382.843	10,82
b) oneri sociali	1.117.345	1.247.129	129.784	11,62
c) trattamento di fine rapporto	289.647	293.105	3.458	1,19
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	185.399	138.661	-46.738	-25,21
b) immobilizzazioni materiali	514.804	538.568	23.764	4,62
Accantonam. per rischi/oneri	9.397	331	-9.066	-96,48
Oneri diversi di gestione	98.603	100.349	1.746	1,77
Totali	9.207.001	9.820.869	613.868	

Anche nel 2023 è stato confermato il trend di crescita dell'attività societaria, con le posizioni gestite che hanno superato le 320.000 unità (322.004, +6,80% rispetto al 2022). Aumenta notevolmente anche il dato relativo alle aziende gestite, pari a 39.316 (+11,25% rispetto al 2022).

Con riferimento ai costi societari si segnala un aumento complessivo dei costi per servizi (+2,84%).

Tra i costi in aumento emergono quelli derivanti dalle richieste di sostegno previste dalla L.R. n. 3/97 (+46,97%), dovuta anche a modifiche normative che hanno ampliato l'accesso alle misure e dalle attività degli Infopoint (+15,06%), a conferma sia della crescente efficacia delle campagne informative rivolte alla cittadinanza che della capillare presenza sul territorio della Società.

Per la categoria "altri servizi" (+11,51) si segnalano, tra gli altri, i costi sostenuti per l'evento dei 25 anni del Progetto Pensplan ed i costi collegati al progetto di *relamping LED*, che ha consentito un efficientamento energetico della sede di via della Mostra a Bolzano. A quest'ultimo, e al calo delle tariffe successivo alla crisi collegata al conflitto russo-ucraino, è legata la riduzione dei costi per energia elettrica e gas (-39,20%). Diminuiscono anche i rimborsi ai Fondi Pensione Convenzionati per l'attività di risk management (-72,21%), non più prevista dalle nuove Convenzioni in vigore da aprile 2023, ed i canoni di infoprovider relativi alla contabilità titoli dei fondi pensione (-24,50%).

L'aumento nei costi per il godimento di beni di terzi (+18,30%) si collega ai costi sostenuti per l'evento dei 25 anni del Progetto Pensplan e al contratto di noleggio (da settembre 2023) di un'autovettura ad utilizzo aziendale.

La crescita dei costi del Personale (+10,44%) è riconducibile sia all'aumento della tipologia e della complessità dei servizi offerti dalla Società, sia alla necessità di integrare delle posizioni professionali vacanti nell'Organigramma societario, con l'incremento del numero dei Dipendenti nel corso dell'esercizio da 97 a 102. Da questo aumento deriva anche la crescita dell'utilizzo dei buoni pasto (+18,89%). Si segnala inoltre che, a partire dal 2023, il costo del Personale comprende anche un premio aziendale per i Dipendenti, calcolato sulla base di quanto previsto dal nuovo Sistema premiante.

Diminuiscono gli ammortamenti immateriali (-25,21%), in ragione dell'internalizzazione dello sviluppo del software di gestione dei fondi pensione, mentre l'aumento di quelli materiali (+4,62%) è legato agli investimenti collegati al progetto di *relamping LED* della sede di via della Mostra a Bolzano.

Nel complesso il totale dei costi d'esercizio è cresciuto del 6,67% rispetto all'anno precedente.

Tutti i costi sono comprensivi di IVA, quando prevista, in quanto indetraibile per la Società.

Proventi e oneri finanziari

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari (no. 12 art. 2427 C.C.)

Tale voce ammonta a complessivi euro 1.787.708 ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Interessi passivi bancari	1.696	5.701
Altri interessi passivi	0	5
Perdita da vendita titoli azionari in euro	24.332	0
Perdita da vendita titoli azionari in valuta		764
Perdita da vendita FIA riservati	134.495	0
Perdita da vendita fondi ETF in euro	0	213.138
Perdita da vendita quote società controllate	784	0
Perdita da vendita titoli di stato in euro	272.551	986.634
Perdita da vendita titoli di stato in valuta	139	228.179
Perdita da vendita titoli obbligazionari in euro	4.180	8.880
Commissioni gestione portafoglio	989.455	992.404
Minusvalenze da cambi su titoli azionari in valuta	0	3.894
Minusvalenze da cambi su fondi ETF in valuta	44.160	0
Minusvalenze da cambi su titoli di stato in valuta	351.479	0
Minusvalenze da cambi su titoli obbligazionari in valuta	85.528	0
Minusvalenze da cambi su conti in valuta	0	25.473
Altre Perdite su cambi	554	1.244
Totale	1.909.353	2.466.316

Le commissioni di gestione del portafoglio, pari a euro 989.455, sono riferite al contratto di mandato di gestione del portafoglio sottoscritto con la controllata Euregio Plus SGR S.p.A. in data 01/07/2020. Tali commissioni, pur non essendo esplicitate a Conto Economico negli anni precedenti, erano comunque a carico della Società e ricomprese all'interno dei valori di quota degli strumenti finanziari posseduti.

Su un totale di euro 481.721 di minusvalenze da cambio si segnala che euro 860 sono riferibili ad operazioni concluse nell'esercizio 2023, mentre euro 480.861 derivano da poste valutative rilevate a fine esercizio, come previsto dall'art. 2426 C.C. 1 n. 8-bis).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Prospetti: a) differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate; b) ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti (no. 14 art. 2427 C.C.)

Le attività per imposte anticipate si originano dalle differenze temporanee deducibili e rappresentano imposte liquidate anticipatamente.

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile OIC n. 25, le imposte anticipate vengono iscritte solamente quando sussiste la ragionevole certezza che verranno prodotti futuri redditi imponibili.

Considerando che la capacità di produrre redditi futuri della Società è strettamente legata all'andamento dei mercati finanziari, si ritiene che in un orizzonte temporale futuro di medio periodo potranno essere recuperate solamente una parte delle imposte anticipate attualmente rilevabili.

Per ragioni prudenziali, quindi, nonostante l'utile derivante dall'attuale esercizio, non sono state iscritte a Bilancio nuove imposte anticipate derivanti dal presente esercizio, né quelle derivanti dal riporto delle perdite fiscali pregresse (riportabili illimitatamente e utilizzabili nel limite dell'80%, in base all'art. 84, TUIR, modificato dall'art. 23, comma 9, DL n. 98/2011), e quantificabili in euro 4.414.949.

Si riducono, invece, le imposte anticipate precedentemente iscritte e riportate nella voce "crediti per imposte anticipate":

Descrizione	Importo
Importo iniziale	734.546
Variazioni:	-48.789
Totale	685.757

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto di un'aliquota per l'IRES pari al 24% di cui all'art. 77 del T.U.I.R. n. 917/86 e inoltre dell'aliquota IRAP del 3,90%.

Nella parte 20) del Conto Economico risultano indicate le seguenti imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:

Descrizione	Importo
1. Imposte correnti:	0
IRES	0
IRAP	0
2. Variazione delle imposte anticipate (+)	48.789
3. Variazione delle imposte differite (-)	0
Imposte sul reddito d'esercizio (1+2+3)	48.789

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nota Integrativa: altre informazioni

Dati sull'occupazione (no. 15 art. 2427 C.C.)

Si illustra di seguito il numero medio dei Dipendenti, calcolato come media aritmetica del numero dei Dipendenti alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente, ripartito per categoria:

Categoria	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Media
Dirigenti	0	0	0
Quadri	13	12	12,5
Impiegati	89	85	87
Totali	102	97	99,5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi Amministratori, Sindaci e Organismo di Vigilanza (no. 16 art. 2427 C.C.)

L'Assemblea ordinaria dei soci, tenutasi in data 27 maggio 2021, ha deliberato in merito ai compensi da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in misura fissa per il successivo triennio. I compensi annuali agli Amministratori ammontano ad euro 149.997, oltre ad oneri previdenziali e fiscali; quelli corrisposti al Collegio Sindacale sono pari a euro 56.000, oltre ad oneri previdenziali e fiscali.

Nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni a membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il compenso dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2011 è stato stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 maggio 2021 per il successivo triennio, e ammonta a euro 34.000 annui, oltre ad oneri previdenziali e fiscali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi Società di revisione (no. 16 bis art. 2427 C.C.)

I compensi annuali pagati per l'attività di revisione legale dei conti ammontano a euro 22.425. Sono stati percepiti dalla società Trevor S.r.l., nominata dall'Assemblea ordinaria in data 14 maggio 2019 e confermata dalla stessa per il triennio 2022 – 2024 in data 29 aprile 2022.

I costi esposti in Bilancio sono comprensivi di IVA, in quanto indetraibile per la Società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla Società (no. 17 art. 2427 C.C.)

Il capitale sociale della Società ammonta a euro 258.204.548 ed è suddiviso in 50.039.641 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale (no. 9 art. 2427 C.C.)

Ai sensi della L.R. n. 3/97 la Società fornisce gratuitamente i servizi amministrativo-contabili agli aderenti, residenti nel territorio regionale, di Fondi Pensione istituiti o promossi dalla Regione.

Nel corso dell'ultimo esercizio la Società ha fornito tali servizi agli aderenti, residenti nel territorio regionale, di quattro Fondi Pensione, sulla base di uno schema "tipo" di convenzionamento.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con le parti correlate (no. 22-bis art. 2427 C.C.)

Al 31 dicembre 2023 la Società ha rapporti commerciali con le seguenti parti correlate:

- Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol (*soggetto controllante ex art. 2359 c.1 C.C.*), con la quale ha concluso le seguenti operazioni:

Operazione	Importo	Natura del rapporto
Rimborso dei costi sostenuti per i versamenti effettuati ai Fondi Pensione Convenzionati tramite modello F24	-10.000	Convenzione Regione T.A.A – Agenzia delle Entrate-Riscossione

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio (no. 22-quater art. 2427 C.C.)

Al momento della stesura del presente documento non si hanno notizie di fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dei dati di Bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e di coordinamento da parte della Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol ai sensi dell'art. 2497 sexies del Codice Civile. L'ente territoriale "Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol" detiene una quota di partecipazione pari al 97,3% del capitale sociale, dopo che, con la deliberazione n. 135 del 18 giugno 2014, la Giunta Regionale ha approvato la cessione gratuita dell'

1,98% del proprio pacchetto azionario rispettivamente alla Provincia autonoma di Bolzano (0,99%) ed alla Provincia autonoma di Trento (0,99%).

La Regione ha approvato per l'anno 2024 un Bilancio preventivo per un volume complessivo pari ad euro 378.791.767. Il Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con la Legge Regionale n. 4 del 25.07.2023 e riporta i seguenti dati:

Conto del Bilancio	Importo
Attività	188.163.558
Passività	46.123.286
Avanzo finanziario al 31.12.2022	142.040.272
Conto del patrimonio	Importo
Attività	1.230.660.266
Passività	1.230.660.266
Peggioramento patrimoniale dell'esercizio 2022	37.724.831

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Obblighi in materia di trasparenza sui contributi pubblici (art. 1 c. 125-129 L. 124/2017)

Ai sensi dell'art. 1, c. 125-129, della Legge n. 124/2017, si precisa che nel presente esercizio la Società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi o vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse:

- euro 14.730 a titolo di credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche, come previsto dall'art. 57-bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50;
- euro 2.125 a titolo di credito d'imposta a favore delle imprese non energivore, come previsto dalla L. n. 197/2022 (1° trimestre) e dal D.L. n. 34/2022 (2° trimestre);

Informazioni sul soggetto che redige il Bilancio consolidato (no. 22 quinquies art. 2427 C.C.)

Come individuato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 274/2019, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e del relativo Allegato4/4, la Società rientra nel perimetro di consolidamento (Gruppo Bilancio consolidato – GBC) della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, della Provincia autonoma di Bolzano e della Provincia autonoma di Trento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (no. 22 septies art. 2427 C.C.)

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio, per un importo pari a euro 958.547, alla copertura delle perdite pregresse.

Si rende noto che la "Riserva indisponibile deroga art. 45 c. 3-Octies D.L. 73/2022", a parziale copertura delle svalutazioni di titoli dell'attivo circolante non iscritte a bilancio in deroga all'art. 2426 comma 10 del Codice Civile, sarà costituita destinando gli utili dei prossimi esercizi, fino alla completa copertura dell'importo eventualmente necessario.

Nota integrativa, parte finale

Bolzano, il 26 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione		
Presidente	Consigliere e Amministratore Delegato/CEO	Consigliere
Dott.ssa Johanna Vaja	Dott. Matteo Migazzi	Avv. Maurizio Roat

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto David Feichter, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.